



**RELAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUI PUNTI
ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL
28 APRILE 2012 / 9 MAGGIO 2012**

Esprinet S.p.A.

Partita Iva: IT 02999990969

Registro Imprese di Monza e Brianza e Codice fiscale: 05091320159 R.E.A. MB-1158694

Sede Legale e Amministrativa in Via G. Saragat, 4 - 20834 Nova Milanese (MB)

Capitale sociale sottoscritto e versato al 31/12/2011: Euro 7.860.651

www.esprinet.com - info@esprinet.com



Esprinet S.p.A.

Sede sociale in Nova Milanese (MB), Via G. Saragat 4

Capitale Sociale euro 7.860.651,00 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Monza e Brianza n. 05091320159

Codice Fiscale n. 05091320159 P.Iva IT 02999990969

Rea MB - 1158694

* * *

Assemblea 28 aprile 2012 / 9 maggio 2012

* * *

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul primo punto all'ordine del giorno in

Parte Ordinaria:

Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011, Relazione degli Amministratori sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2011. Destinazione dell'utile di esercizio.

* * *

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011, completo della Relazione degli Amministratori sulla gestione, come approvato dal Consiglio di Amministrazione della società in data 14 marzo 2012.

Tale documentazione sarà depositata presso la sede della società e Borsa Italiana, nei termini di legge, unitamente alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ed alle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

Gli Amministratori, chiedono che il Bilancio così da essi formulato venga approvato e fatto proprio dall'Assemblea, a ratifica del loro operato.



All'Assemblea sarà altresì presentato il Bilancio Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2011.

Si segnala che il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato sono stati redatti in conformità ai principi contabili internazionali IFRS.

Il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di destinazione dell'utile netto di esercizio pari ad euro 8.652.754,83:

- attribuire un dividendo di euro 0,089 lordi per ognuna delle azioni ordinarie in circolazione, escluse quindi le eventuali azioni proprie nel portafoglio della Società alla data di stacco della cedola;
- alla Riserva Straordinaria il rimanente.

Il Consiglio di Amministrazione propone che inoltre il dividendo effettivamente approvato dalla Assemblea venga messo in pagamento a partire dal 17 maggio 2012, con stacco cedola n. 7 in data 14 maggio 2012.

* * *

Nova Milanese, 14 marzo 2012

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Francesco Monti



Esprinet S.p.A.

Sede sociale in Nova Milanese (MB), Via G. Saragat 4

Capitale Sociale euro 7.860.651,00 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Monza e Brianza n. 05091320159

Codice Fiscale n. 05091320159 - P.Iva IT 02999990969

Rea MB - 1158694

* * *

Assemblea 28 aprile 2012 / 9 maggio 2012

* * *

**Relazione del Consiglio di Amministrazione sul secondo punto all'ordine del
giorno in Parte Ordinaria:**

Nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2012/2014.

* * *

Signori Azionisti,

in occasione dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011 viene a scadere, per decorso triennio, il Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea del 28 aprile 2009.

Vi invitiamo pertanto a voler deliberare – nell'osservanza delle norme di legge e di regolamento, nonché statutarie, vigenti in materia – la nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2012, 2013 e 2014, fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

Le modalità di deliberazione per le elezioni del Consiglio di Amministrazione sono previste dall'articolo 13 dello Statuto Sociale che prevede un meccanismo di voto di lista, idoneo a consentire, così come previsto dalla normativa vigente, che un consigliere possa essere eletto dalla minoranza.



Si ricorda al riguardo che lo Statuto Sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da non più di 13 e da non meno di 7 membri.

Segnaliamo pertanto – rinviando, per quanto qui non specificato, alla citata disposizione statutaria – che le liste contenenti i nominativi dei candidati dovranno essere depositate presso la sede legale della Società in Nova Milanese (MB), Via G. Saragat, 4 ovvero mediante invio a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo esprinet@pec.inet.it, almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, da azionisti che da soli o unitamente ad altri soci rappresentino complessivamente, con riferimento alla data di presentazione della lista, almeno il 2,5% del capitale sociale.

Sempre ai sensi del citato art. 13 dello Statuto Sociale, gli azionisti che intendano procedere alla presentazione di una lista, devono depositare, contestualmente ed unitamente a ciascuna lista, (i) le dichiarazioni di accettazione della candidatura (ii) le dichiarazioni con cui ciascun candidato, sotto la propria responsabilità, attesta l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti per le rispettive cariche, (iii) un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale dichiarazione di indipendenza da parte di quei candidati che siano in possesso dei requisiti previsti come meglio appresso specificati.

I candidati possono presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Al fine di comprovare la titolarità del numero delle azioni necessarie per la presentazione delle liste, gli azionisti dovranno depositare - anche successivamente al deposito della lista stessa purchè almeno 21 giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione – copia delle specifiche comunicazioni rilasciate dagli intermediari autorizzati comprovante la titolarità, al momento del deposito presso la



Società del lista, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa.

Le liste devono indicare quali candidati sono in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge per Amministratori di società quotate in Borsa e più precisamente, i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 3 del Codice di Autodisciplina per le società quotate alla Borsa Italiana S.p.A. adottato dal comitato per la Corporate Governance nel dicembre 2011, nonché dal combinato disposto dell'articolo 147 ter comma 4 e dell'articolo 148 comma 3 del D.Lgs. 58/98.

Il Consiglio segnala altresì l'opportunità di mantenere un numero di Consiglieri Indipendenti in misura non inferiore a quella ad oggi esistente, pari a n. 3 unità.

Le liste o le singole candidature per le quali non siano state osservate tutte le previsioni statutarie saranno considerate come non presentate.

Per quanto qui non specificato si rinvia allo Statuto Sociale.

I soci che presentano una "lista di minoranza" sono inoltre destinatari delle raccomandazioni formulate da Consob con comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009.

Il Consiglio riferisce inoltre che alla data di redazione della presente relazione non è ancora pervenuta alcuna specifica indicazione sul monte compensi complessivo da riservare al Consiglio da sottoporre all'Assemblea.

Si ricorda ancora che, globalmente, l'importo complessivo di tutti i compensi che nel passato triennio erano stati previsti come dovuti dalla Società nei confronti della totalità dei componenti del Consiglio di Amministrazione risultò pari ad Euro 3.075.466,00 per il periodo 01.01./31.12.2009, di Euro 3.047.800,00 per il periodo 01.01./31.12.2010 e di Euro 2.597.466,00 per il periodo 01.01./31.12.2011.

Si segnala altresì che tali importi escludevano gli oneri previdenziali di legge a carico di Esprinet oltre ai costi attinenti alle polizze assicurative per responsabilità civile



(c.d. "D&O-Directors and Officers") ed ai fringe benefit rappresentati da autovettura aziendale, telefono cellulare e check-up annuale.

Gli Amministratori inoltre, tenuto conto del disposto dell'art. 2383, comma 2, c.c., segnalano che per il periodo intercorrente tra il 01.01.2012 e la data fissata per l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2011, riceveranno un compenso provvisorio pari al valore pro-quota annuo della sola remunerazione fissa prevista per l'ultimo anno di permanenza in carica, laddove in sede assembleare di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011, in occasione della determinazione degli emolumenti totali da attribuire al Consiglio per il triennio 2012, 2013 e 2014 (salvo naturalmente il caso di nomina per ridotto periodo), si provvederà a confermare il compenso provvisorio oltre alle eventuali integrazioni a fronte di compensi variabili riconosciuti per il periodo in riferimento.

* * *

Nova Milanese, 14 marzo 2012

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Francesco Monti



Esprinet S.p.A.

Sede sociale in Nova Milanese (MB), Via G. Saragat 4

Capitale Sociale euro 7.860.651,00 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Monza e Brianza n. 05091320159

Codice Fiscale n. 05091320159 - P.Iva IT 02999990969

Rea MB - 1158694

* * *

Assemblea 28 aprile 2012 / 9 maggio 2012

* * *

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul terzo punto all'ordine del giorno in

Parte Ordinaria:

Nomina dei componenti del Collegio Sindacale e del suo Presidente per gli esercizi 2012/2014, previa determinazione dei relativi compensi.

* * *

In occasione dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011 viene a scadere, per decorso triennio, il Collegio Sindacale nominato dall'assemblea del 28 aprile 2009.

Vi invitiamo pertanto a voler deliberare – nell'osservanza delle norme di legge e di regolamento, nonché statutarie, vigenti in materia – la nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per gli esercizi 2012, 2013 e 2014, fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014, previa determinazione del compenso spettante al Collegio medesimo.

Le modalità di deliberazioni per le elezioni del Collegio Sindacale sono previste dall'articolo 19 dello Statuto Sociale che prevede un meccanismo di voto di lista, idoneo a consentire, così come previsto dalla normativa vigente, che un membro effettivo ed uno



supplente del Collegio Sindacale siano eletti dalla minoranza e che il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea tra i sindaci eletti dalla minoranza.

Ricordiamo che lo Statuto Sociale prevede che il Collegio Sindacale sia composto da tre membri effettivi e da due supplenti.

Si segnala pertanto – rinviando, per quanto qui non specificato, alla citata disposizione statutaria – che le liste contenenti i nominativi dei candidati dovranno essere depositate presso la sede legale della Società in Nova Milanese (MB), Via G. Saragat, 4 ovvero mediante invio a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo esprinet@pec.inet.it, almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, da azionisti che da soli o unitamente ad altri soci rappresentino complessivamente, con riferimento alla data di presentazione della lista, almeno il 2,5% del capitale sociale.

Ai sensi del sopracitato art. 19 dello Statuto Sociale, gli azionisti che intendano procedere alla presentazione di una lista devono depositare, contestualmente ed unitamente a ciascuna lista, una descrizione del curriculum professionale dei singoli candidati, nonché le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per la carica e in particolare la loro indipendenza.

Unitamente a ciascuna lista deve inoltre pervenire - anche successivamente al deposito della lista stessa purchè almeno 21 giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione – l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge, comprovante la titolarità, al momento del deposito presso la Società della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa.

Coloro che presentano una "lista di minoranza" devono corredare la



documentazione con una dichiarazione che attesti l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob con il socio che detiene (o i soci che detengono congiuntamente) una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa.

I soci che presentano una "lista di minoranza" sono inoltre destinatari delle raccomandazioni formulate da Consob con comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009.

Si ricorda che, qualora entro il termine per il deposito delle liste sia presentata una sola lista, ovvero soltanto liste che risultano collegate tra loro ai sensi della normativa applicabile, potranno essere presentate ulteriori liste fino al terzo giorno successivo a tale data; in tal caso la quota minima di partecipazione necessaria è ridotta all'1,25% del capitale sociale.

Le liste presentate per le quali non siano state osservate tutte le previsioni statutarie saranno considerate come non presentate.

Per quanto concerne il compenso da attribuire al Collegio Sindacale il Consiglio non fa alcuna proposta in merito, segnalando tuttavia che, per il periodo precedente, la remunerazione del Collegio era stabilita tenuto conto delle tariffe professionali pro tempore vigenti.

* * *

Nova Milanese, 14 marzo 2012

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Francesco Monti



Esprinet S.p.A.

Sede sociale in Nova Milanese (MB), Via G. Saragat 4

Capitale Sociale euro 7.860.651,00 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Monza e Brianza n. 05091320159

Codice Fiscale n. 05091320159 - P.Iva IT 02999990969

Rea MB - 1158694

* * *

Assemblea 28 aprile 2012 / 9 maggio 2012

* * *

**Relazione del Consiglio di Amministrazione sul quinto punto all'ordine del giorno
in Parte Ordinaria:**

Proposta di approvazione, nell'ambito delle politiche di remunerazione ed ai sensi dell'art. 114-bis, D.Lgs. n. 58/1998, di un Piano di compensi ("Long Term Incentive Plan") a favore di componenti del Consiglio di Amministrazione e dirigenti della Società, valido per il triennio 2012/2013/2014 ed avente ad oggetto l'attribuzione di diritti di assegnazione gratuita di azioni ordinarie della Società ("performance stock grant") ai beneficiari, da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione, di massimo n. 1.150.000 azioni della Società già in portafoglio.

* * *

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il Long Term Incentive Plan di cui al Documento Informativo pubblicato ai sensi dell'art. ai sensi dell'articolo 114-bis del D. Lgs. 58/98 ("Testo unico della finanza"), dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti n. 11971/99 e successive modificazioni e disponibile sul sito www.esprinet.com, Sezione Investor Relations.



* * *

Nova Milanese, 18 marzo 2012

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Francesco Monti



Esprinet S.p.A.

Sede sociale in Nova Milanese (MB), Via G. Saragat 4

Capitale Sociale euro 7.860.651,00 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Monza e Brianza n. 05091320159

Codice Fiscale n. 05091320159 P.Iva IT 02999990969

Rea MB - 1158694

* * *

Assemblea 28 aprile 2012 / 9 maggio 2012

* * *

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul sesto punto all'ordine del giorno in

Parte Ordinaria:

Proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, nel limite del massimo numero consentito e con il termine di 18 mesi; contestuale revoca, per la parte eventualmente non utilizzata, della autorizzazione deliberata dalla assemblea del 27 aprile 2011.

* * *

L'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2011, durante la quale verrà presentato anche il Bilancio consolidato di Gruppo, prevede la proposta di autorizzazione all'acquisto, nel limite del massimo consentito, ed alla disposizione di azioni proprie previa revoca per la parte eventualmente non utilizzata dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea del 27 aprile 2011.

* * *

Si ricorda che l'art. 2357 c.c., regolamentando l'acquisto di azioni proprie, pone precisi limiti ed esattamente: a) che la Società può acquistare azioni proprie solamente nel limite degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo Bilancio regolarmente



approvato; b) che possono essere acquistate soltanto azioni interamente liberate; c) che l'acquisto deve essere autorizzato dall'Assemblea, la quale ne deve fissare le modalità, indicando in particolare il numero massimo di azioni da acquistare, la durata (non superiore a 18 mesi) per la quale l'autorizzazione è accordata, il corrispettivo minimo e massimo che la società possa poi pagare; d) che per le società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio il valore nominale delle azioni che siano poi acquistate non può eccedere la quinta parte del capitale sociale (tenendosi conto a tal fine anche delle azioni eventualmente possedute da società controllate).

Inoltre, tale operazione di acquisto e disposizione di azioni proprie dovrà essere perfezionata anche sulla base delle motivazioni e secondo le modalità e nei termini di seguito illustrati in conformità a quanto previsto dall'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, dagli artt. 73, 93, 144-bis nonché dall'Allegato 3 A, schema n. 4 della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (Regolamento Emittenti) e dalle altre norme vigenti in materia.

* * *

Le motivazioni della richiesta di autorizzazione.

Il Piano per il quale viene chiesta l'autorizzazione dell'Assemblea è primariamente finalizzato a consentire, nel rispetto delle disposizioni degli articoli 4, 5 e 6 del Regolamento CE 2273/2003 del 22 dicembre 2003 recante modalità di esecuzione della Direttiva 2003/6/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, l'esecuzione dei programmi di riacquisto e delle operazioni ammesse dall'art. 3 del suddetto Regolamento.

Esso inoltre è orientato a dotare la Società di un'opportunità strategica di investimento perseguibile compatibilmente con le vigenti disposizioni regolamentari e di legge.

* * *

Il contenuto della richiesta di autorizzazione.



Il Consiglio di Amministrazione propone che l'Assemblea autorizzi un Piano avente durata di 18 mesi dalla delibera di approvazione e concernente un numero massimo di 10.480.000 azioni ordinarie Esprinet (pari per arrotondamento in difetto al 20% del capitale della Società) del valore nominale di 0,15 Euro ciascuna, interamente liberate, tenuto conto del numero di azioni che, in esecuzione del Piano da revocare risultino eventualmente già in portafoglio ad Esprinet S.p.A. alla data di approvazione del presente Piano e che alla data di redazione della presente relazione sono pari a n. 1.350.000.

Il Piano così formulato rispetta la prescrizione limitativa imposta dall'art. 2357, comma 3, c.c. in quanto, prevedendo un massimo di azioni da acquistare fissato in numero 10.480.000 (comprensivo come detto innanzi di quelle già eventualmente in portafoglio alla data dell'assemblea), sarà tale da osservare il limite del 20% dell'attuale capitale sociale (in quanto tale frazione di capitale è rappresentata dal superiore numero di 10.480.868 azioni, in assenza di azioni possedute da società controllate).

* * *

La durata del Piano.

La proposta di autorizzazione all'acquisto prevede che la delibera di approvazione fissi un limite di 18 mesi, pari al tempo massimo consentito dall'art. 2357 c.c..

Il Consiglio propone inoltre che sia autorizzata la disposizione, in tutto o in parte ed in una o più volte delle azioni proprie, senza, in tal caso, limite temporale.

* * *

I corrispettivi minimi e massimi per l'acquisto e per la disposizione.

Il Piano così formulato prevede che la delibera di approvazione stabilisca che gli acquisti autorizzati dall'Assemblea possano essere effettuati in una o più volte nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni poste dall'articolo 5 del Regolamento Comunitario n.



2273/2003/CE del 22 dicembre 2003.

Per quanto attiene alle disposizioni è previsto che i limiti e/o i vincoli di carattere temporale siano quelli che saranno ritenuti meglio rispondenti all'interesse societario, tenuto conto dei prezzi di borsa rilevati in operazioni indipendenti nei periodi immediatamente anteriori alla data della possibile cessione.

* * *

Modalità di esecuzione del Piano.

La delibera di autorizzazione del Piano dovrà espressamente prevedere, nel rispetto dell'art. 2357 c.c., che la società possa acquistare unicamente azioni interamente liberate e possa effettivamente eseguire acquisti di azioni proprie nel limite della sommatoria degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

La delibera di autorizzazione del Piano non dovrà prevedere vincoli diversi da quelli del dettato di cui al primo comma dell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e di cui all'art. 144-bis Regolamento Emittenti, nei testi attualmente vigenti, nel rispetto dell'esigenza di assicurare la parità di trattamento degli azionisti; l'Assemblea dovrà inoltre autorizzare l'acquisto di azioni proprie secondo tutte le modalità consentite dall'art. 144-bis Regolamento Emittenti, comma 1.

* * *

Sulla base di tali elementi il Consiglio di Amministrazione propone che l'Assemblea proceda all'approvazione del Piano di acquisto e di disposizione di azioni proprie con i contenuti, nei termini e con i limiti di cui alle indicazioni che precedono.

* * *

Alla luce di quanto Vi abbiamo esposto, Vi proponiamo di assumere le seguenti deliberazioni:

“L'Assemblea ordinaria di Esprinet S.p.A.,



- presa conoscenza della relazione del Consiglio d'Amministrazione, ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 73 del Regolamento Emittenti

Delibera

i) di revocare, per la parte non eseguita, l'autorizzazione deliberata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 c.c. dall'Assemblea del 27 aprile 2011;

(ii) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 c.c., l'acquisto, in una o più volte, per 18 mesi dalla data della presente delibera, di un massimo di 10.480.000 azioni ordinarie Esprinet del valore nominale di 0,15 Euro ciascuna, interamente liberate e, comunque, in misura tale che in qualunque momento il numero massimo delle azioni proprie possedute dalla Società non abbia mai a superare la quinta parte del capitale sociale, tenuto conto anche delle azioni eventualmente possedute dalle società controllate, ad un prezzo di acquisto che non deve essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo corrente della proposta di negoziazione in acquisto indipendente più elevata presente nel mercato, e che non potrà essere inferiore al valore nominale delle azioni, stabilendo in ogni caso che la società potrà acquistare unicamente azioni interamente liberate e comunque nel limite della sommatoria degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato;

iii) di dare mandato all'Amministratore Delegato di procedere all'acquisto, anche a mezzo di delegati, di azioni, alle condizioni sopra esposte, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, sui mercati regolamentati, nel rispetto e secondo le modalità di cui all'art. 144-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti;

iv) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione e, per esso, l'Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega, ai sensi dell'articolo 2357-ter c.c., a disporre in tutto e/o in parte, senza limiti di tempo, delle azioni proprie acquistate anche prima di aver esaurito



gli acquisti, effettuando ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili e degli applicabili principi contabili;

v) di attribuire all'Amministratore Delegato ogni potere occorrente per dare esecuzione alla presente deliberazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 132 del D. Lgs. 58/1998 e degli obblighi informativi di cui all'art. 144-bis, commi 3 e 4 del Regolamento Emittenti.”

Nova Milanese, 14 marzo 2012

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Francesco Monti